

## COSTI AMMISSIBILI

Descrizione dei Costi ammissibili (denominata: **Spesa ammessa a contributo**) a cui riferirsi per la compilazione:

- della “Schede di progetto” per i progetti eletti a finanziamento nell’ambito del bando internazionale “Core Organic Cofund” del 6 dicembre 2016.
- della modulistica relativa alla rendicontazione (*da fornire in sede di liquidazione parziale o finale*).

### A) SPESE PER IL PERSONALE

#### 1) Personale a tempo indeterminato

Tale spesa non è ammissibile a contributo per gli enti pubblici ma può essere descritta come costo figurativo del progetto ed ai fini della valutazione della qualità del progetto;

I nominativi del personale a tempo indeterminato devono essere indicati nella fase di presentazione della proposta di progetto. Al fine dell’ammissibilità della spesa devono essere comunicate tempestivamente rinunce, integrazioni o modifiche di personale.

Personale a tempo indeterminato:

- Professori
- Ricercatori
- Tecnici
- Personale ausiliario.

Tale costo è espresso nella tabella finanziaria alla voce “Descrizione del personale” in n. Unità, Costo Mese/uomo, Costo Totale.

#### 2) Personale a tempo determinato

Tale personale può collaborare al progetto mediante contratti a tempo determinato, borse di studio, dottorati, assegni di ricerca, prestazioni professionali occasionali, manodopera agricola, ecc.

I nominativi del personale collaborante a titolo di borsa di studio o assegno dovranno essere tempestivamente comunicati non appena concluse le relative procedure concorsuali

Devono parimenti essere comunicate al Mipaaf rinunce, integrazioni o modifiche di personale.

Il costo sostenuto per il personale a tempo determinato non dedicato esclusivamente al progetto è determinato sulla base delle ore effettivamente prestate nel progetto. Queste, devono essere documentate anche con la compilazione di timesheet mensili, e sono valorizzate al costo orario lordo.

Personale a tempo determinato:

- ricercatori/tecnici a tempo determinato;
- strumenti formativi alla ricerca: borse di studio, dottorati, assegni di ricerca;
- prestazioni professionali occasionali;
- manodopera agricola
- altro specificare

## **B) SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE**

### **Missioni nazionali ed estere.**

In linea generale, per tali voci deve essere dimostrata la fattiva partecipazione e la riconducibilità alle attività del progetto.

Sono riconosciute, ove attribuibili al personale sopra indicato e nel rispetto degli eventuali regolamenti interni per viaggi e missioni, le spese per il trasporto (viaggio di andata e ritorno), le spese per il soggiorno (pernottamenti e ristoranti).

La missione deve essere preventivamente autorizzata dal responsabile dell'unità di ricerca e formalizzata in una lettera d'incarico "*ad personam*", in cui risultino chiaramente indicati il **periodo di missione** ed i **motivi correlati** con lo svolgimento delle attività previste nel progetto.

In nessun caso possono essere riconosciute le spese sostenute per missioni dall'estero verso l'Italia

## **C) BENI DI CONSUMO**

Sono spese relative all'acquisto di beni in uso che esauriscono la loro vita utile nel momento stesso del consumo o in un arco temporale molto limitato, pertanto è escluso da questa voce materiale durevole e inventariabile.

In questa voce sono previste le spese per l'acquisto di materie prime, componenti e semilavorati destinati alle colture (es. concimi, sementi, piante, attrezzi di lavoro, fertilizzanti, ecc.), agli allevamenti (es. medicinali, mangimi, integratori, alimenti, spese sanitarie e veterinarie, inseminazione artificiale, riproduttori, novellame, capi, ecc.), uso macchine (es. carburante, ecc.), ai laboratori (es. provette, reagenti, guanti, occhiali, ecc.), serre (es. carburante, vasetti, ecc.), ecc.

Il loro costo è dimostrato dalla fattura, che dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo, senza alcun ricarico per spese generali.

La tassa di circolazione, l'assicurazione auto, i tagliandi di controllo, la revisione di automezzi e le riparazioni di vetture di servizio non sono rimborsabili poiché già compresi nel forfait della voce "*Spese generali*".

1. **Spese colture e allevamenti:** sementi e/o piante, fertilizzanti, materiale vario, alimenti, spese sanitarie e veterinarie, inseminazione artificiale, riproduttori, novellame e capi vari (va specificata analiticamente ogni spesa elencata);
2. **Spese per pubblicazioni, materiale divulgativo, estratti** (sono ritenuti ammissibili: i costi editoriali e di pubblicazione di atti del progetto collegati ad azioni di divulgazione dei risultati. Non possono essere acquistati libri o sottoscritti abbonamenti a riviste tecnico scientifiche);
3. **Affitto terreni, noleggio sale/aule, utilizzo impianti aziendali, spese per recinzioni e interventi similari** (va specificata località, superficie e canone ed allegare contratto);
4. **Spese utilizzo di macchine agricole, utilizzo attrezzature scientifiche** (per la quota da imputare al progetto): carburanti agricoli, noleggi. Non sono rimborsabili spese relative alla tassa di circolazione, all'assicurazione auto, ai tagliandi di controllo, alla revisione automezzi e riparazioni vetture di servizio e autolavaggio);
5. **Spese per laboratori e serre:** vetrerie, reagenti, materiale da laboratorio, riscaldamento serre (va specificata analiticamente ogni spesa elencata);

**Altro (specificare)**

## **D) SPESE PER ATTIVITÀ ESTERNE SVOLTE DA ENTI/PERSONALE ESTERNI ALL'UNITÀ OPERATIVA**

Rientrano le spese per attività commissionate all'esterno dell'Unità operativa. Per ogni tipologia di attività commissionata all'esterno è necessario specificare il tipo di prestazione richiesta, la durata ed il costo della prestazione stessa.

Spese effettuate per:

### **1) Consulenze ed Incarichi professionali:**

Rientrano in tale voce tutte le prestazioni di carattere scientifico o tecnico-scientifico regolate da atto di impegno giuridicamente valido, svolte da persone fisiche con partita IVA. Le modalità di acquisizioni delle consulenze avvengono nel rispetto dei principi dettati dalla normativa nazionale e unionale vigente.

### **2) Convenzioni tra enti :**

Si intende per convenzione un accordo in cui entrambi le parti si adoperano per il raggiungimento di un obiettivo comune attraverso un atto di impegno giuridicamente valido tra la Unità operativa e un ente esterno (ente pubblico, università ecc.) con il quale l'ente esterno si impegna a svolgere una prestazione di carattere scientifico e tecnico-scientifico che risulti essenziale ma non prevalente rispetto al progetto. Le convenzioni devono essere preventivamente indicate nel progetto e dovrà essere presentata in fase di approvazione del progetto una bozza di accordo che verrà formalizzato a seguito del decreto di concessione del contributo.

Qualora successivamente all'approvazione del progetto, sia necessario utilizzare parte dei fondi concessi per stipulare convenzioni non previste, l'ente dovrà richiedere preventiva autorizzazione, debitamente motivata al Ministero.

### **3) Manutenzioni riparazioni:**

I servizi di assistenza tecnica su attrezzature aziendali, tecnico-scientifiche o attrezzature di supporto allo svolgimento della ricerca incluse fotocopiatrici, computer, fax ecc. resi da persone fisiche o giuridiche. Interventi di manutenzione o di riparazione su macchine agricole

**La voce sub D) non può superare il 30% del totale della spesa sostenuta per la somma delle voci: A) Personale, B) Missioni C) Materiale di consumo e E) Attrezzature. Nel caso tale importo sia superiore alla percentuale sopraindicata va presentata in fase di presentazione di progetto una richiesta dettagliatamente motivata.**

## **E) SPESE PER ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE**

E' ammessa a finanziamento la quota di ammortamento relativa alla durata del progetto, calcolata sulla base della normativa vigente.

Possono essere ammesse anche quote di ammortamento residue di attrezzature acquistate precedentemente all'inizio del progetto e utili allo svolgimento dello stesso.

Sono ammesse spese per acquisto software e relative licenze se pertinenti all'attività di ricerca da svolgere.

**F) SPESE GENERALI**

L'importo massimo di spese generali imputabili al progetto è calcolato nella misura massima del 10% della somma delle spese di cui ai precedenti punti A, B, C, e D. Trovano collocazione in questa voce illuminazione, materiale uso ufficio (cancelleria, materiale per fotocopiatrice, ecc.), spese postali, telefoniche e riscaldamento uffici, altro se spese necessarie al funzionamento dell'ente. Non sono imputabili a tale voce costi relativi al personale.

*mld*

### ***Criterio di inammissibilità legato alla tipologia del costo***

Per loro stessa natura ed indipendentemente dalla loro legittimità o pertinenza, **non sono comunque ammissibili** i seguenti costi:

- a. gli interessi passivi;
- b. le ammende, penali e spese per controversie legali;
- c. gli oneri finanziari: *gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari (art. 3 del D.P.R. n. 196 del 03/10/2008);*
- d. spese di rappresentanza: *tese a promuovere l'immagine del contraente, soprattutto presso fornitori o partner negli affari. Sono considerate spese di rappresentanza anche cessioni a titolo gratuito di beni o servizi a detti soggetti;*
- e. l'IRAP dal 01/02/2008 non è una spesa rendicontabile sui programmi di ricerca (*nota Commissione Europea del 10.1.08 RID/A.4/JMSR/MB/VM(2007);*
- f. l'I.V.A. I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi al netto dell'I.V.A. qualora tale imposta risulti trasferibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica. Nel caso in cui tale imposta non sia trasferibile devono considerarsi comprensivi di I.V.A..
- g. le fatture in valuta diversa dall'euro. Nella rendicontazione contabile delle fatture con divisa diversa dall'euro, per la valutazione del costo deve essere riportato il cambio in euro relativo al giorno di effettivo pagamento delle fatture stesse.
- h. l'acquisto di mobili, attrezzature non scientifiche, veicoli, infrastrutture, beni immobili. Non sono riconosciuti, se non espressamente previsti dal decreto di concessione o eventuale successiva autorizzazione del Ministero, le attrezzature tecnico scientifiche e l'affitto dei terreni e modesti interventi di adeguamento edilizio effettivamente indispensabili per le finalità del progetto e preventivamente autorizzati.
- i. Ai fini della **tracciabilità dei flussi finanziari**, non sono ammissibili a rendicontazione le spese sostenute con pagamento in contanti, in quanto esse devono essere opportunamente tracciate e documentate. Pertanto, tutti i movimenti di cassa devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 e successive modifiche e integrazioni) ad eccezione del rimborso per le missioni.